



Si.Di.Pe.

Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

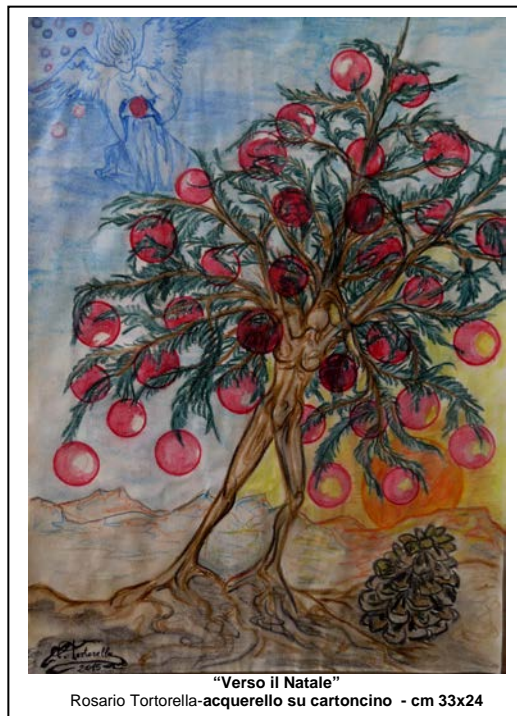
Natale 2015/Capodanno 2016

*Care Colleghe e Cari Colleghi,
a nome mio personale, della Presidenza e del
Consiglio Direttivo, desidero formularVi i migliori
auguri di un lieto Natale ed un felice anno nuovo.*

Il Natale è arrivato all'insegna del cambiamento, in ragione dell'imminente varo dei decreti attuativi del d.P.C.M. 15 giugno 2015 n. 84 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche" che, tra l'altro, ha avviato il ridisegno del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e creato il nuovo Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.

Questo Natale, però, nonostante le grandi difficoltà del momento storico, anche sotto il profilo finanziario, è anche arrivato portando con sé dei risultati molto importanti per la categoria grazie al lavoro ed all'impegno del Si.Di.Pe.. Tra tutti ne voglio citare almeno due:

- Il mantenimento della dirigenza penitenziaria nell'alveo pubblicistico della dirigenza dello Stato, attraverso l'approvazione della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", con la quale è stata definitivamente sancita l'esclusione del personale della Carriera dirigenziale penitenziaria dal ruolo unico dei dirigenti dello Stato.
Difatti, l'inserimento dei dirigenti penitenziari nel ruolo unico avrebbe determinato una modifica del rapporto di lavoro dalla quale sarebbero discesi non solo gravi problemi di stabilità del sistema penitenziario, nell'ambito del quale le funzioni di direzione degli istituti penitenziari e degli uffici di esecuzione penale esterna non possono ritenersi omologabili a quelle degli altri dirigenti dello Stato, ma anche il venir meno dell'attuale aggancio al comparto sicurezza con conseguente perdita: dell'una tantum degli scatti economici biennali; degli adeguamenti stipendiali previsti sulla base dei DD.PP.CC.MM. e concernenti "L'adeguamento annuale della retribuzione delle categorie di docenti e ricercatori universitari, del personale dirigente della Polizia di Stato e gradi e qualifiche corrispondenti dei corpi di polizia civili e militari, dei colonnelli e generali delle Forze Armate"; del conferimento del trattamento economico del dirigente superiore della polizia di Stato al compimento del 23° e del 25° anno di anzianità nella carriera; della maturazione del congedo ordinario in misura pari a 37 giorni con il compimento dei 15 anni di servizio e 45 giorni con il compimento dei 25 anni di servizio; dei 45 giorni di congedo straordinario; del trattamento pensionistico del comparto sicurezza, ovvero sia del riconoscimento di un anno di abbuono, ai fini della maturazione del diritto a pensione, per ogni cinque anni di servizio effettivo prestato, per un massimo di cinque.
- Solo qualche giorno fa, grazie alla tempestiva denuncia del Si.Di.Pe., il Capo del Dipartimento Santi Consolo è intervenuto risolutivamente sul Direttore dell'Ufficio del Contenzioso del D.A.P. circa la questione delle irragionevoli, quanto ingiuste e ingiustificate denunce dei direttori degli istituti penitenziari alle Procure Regionali della Corte dei Conti, mediante l'acritico invio dei provvedimenti giudiziari di condanna dell'Amministrazione per il risarcimento dei danni patiti a causa di detenzioni in stato di sovraffollamento, avendo condiviso le osservazioni di questo sindacato sull'assunto che non



Segretario Nazionale

presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Calabria, Via Vinicio Cortese, n. 2 - 88100 Catanzaro -

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583



Si.Di.Pe.

Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

può sussistere alcuna automatica responsabilità dei Direttori degli Istituti Penitenziari per gli eventuali esiti negativi dei contenziosi aventi ad oggetto il risarcimento del danno per trattamento detentivo inumano e degradante, laddove la condanna origini esclusivamente dal sovraffollamento carcerario inteso *stricto sensu*.

Naturalmente il lavoro del Si.Di.Pe non si fermano qui.

L'anno nuovo si aprirà con molto altro lavoro e molti altri impegni ed obiettivi ma, nonostante le difficoltà, grazie alla Vostra fiducia ed al Vostro sostegno riusciremo di certo a raggiungere ulteriori importanti risultati ed affermare il ruolo centrale della dirigenza penitenziaria nell'ambito del sistema penitenziario.

Voglio aggiungere solo un'ultima cosa: anche quest'anno - e anzi ancor di più - i risultati raggiunti confermano, senza soluzione di continuità, il serio impegno di tutela dei diritti dei dirigenti penitenziari del Si.Di.Pe. che è, oramai, l'unica autentica ed autorevole voce del personale della Carriera dirigenziale penitenziaria.

Allora, chi non è ancora iscritto lo faccia subito, si iscriva...perché nel frattempo il Si.Di.Pe. sta lavorando anche per lui.

Rinnovo i migliori e più affettuosi auguri a Voi e alle Vostre famiglie.

Il Segretario Nazionale
Rosario Tortorella

PRESIDENTE
Dott.ssa Cinzia CALANDRINO

SEGRETARIO NAZIONALE VICARIO
Dott. Francesco D'ANSELMO

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO
Dott. Nicola PETRUZZELLI